

**RACCOLTI NEL BIELLESE CHILI 38.753**

## «Colletta, spettacolo commovente»

I 350 volontari e gli Alpini hanno donato 57.600 ore di lavoro gratuito. Raccolte 3465 scatole di prodotti. La gente, pur nel momento difficile, ha dimostrato di essere attenta al bisogno di chi non può sostenersi

■ Mai avrei creduto di poter assistere ad uno spettacolo così commovente come quello che è apparso ai miei occhi sabato 29 novembre.

Durante l'organizzazione ero molto dubbiosa sull'esito a causa di questa persistente crisi economica e sociale generata dalla mancanza di lavoro che imperversa nel nostro territorio. Ma man mano che venivano inseriti i volontari per destinarli ai vari supermercati, ove la colletta del Banco Alimentare sarebbe stata presente, mi sono però resa conto che stavo vedendo qualcosa di eccezionale: persone mai incontrate, alcune mai "reclutate" si aggiungevano con discrezione, affidandomi il loro tempo. Così, piano piano, al termine dell'inserimento di tutte le adesioni, come primo stupore ho notato che i volontari biellesi che hanno aderito a questa Colletta sono stati 350 oltre all'entusiasmante partecipazione degli Alpini anche quest'anno.

Ma l'incredibile l'ho visto nei supermercati dove la gente, nel fare la spesa, all'uscita, ne donava una parte, molti la consegnavano totalmente, ai nostri amici della Colletta.

Incredibile ma la parola giusta è stupore, non perché in questi anni i Biellesi non siano stati generosi, ma stupore nel vedere come sempre la gente, seppur attraversando mille difficoltà, sia così attenta al bisogno di chi oggi non può sostenersi.

Non sono serviti gli scandali, i dubbi ecc. a fermare questa gara di generosità, perché ha vinto il cuore, quel cuore che di anno in anno rende possibi-



Alcune istantanee della Colletta Alimentare, sabato. [foto COMBA]



le a ciascuno di noi prendere coscienza che ognuno è fatto per un Bene. Ecco, che dire io, responsabile della Colletta, cosa devo aggiungere alla cronistoria di questa eccezionale

giornata, che aggiungere se non che sono grata agli amici che mi hanno chiesto con fiducia di organizzare quest'anno la Colletta.

Pensate ci sono state donate da parte

dei volontari e degli Alpini 57.600 ore di lavoro gratuito che hanno permesso nella 18° Giornata della Colletta di raccogliere n. 3465 scatole in

totale raggiungendo ben Kg 38753 donati dalla generosità dei Biellesi. Grazie di cuore!

**LUISELLA BARBERO NEGRA**  
responsabile Colletta Biella

**APPELLO DEL FILO D'ARIANNA**

## Servono volontari che facciano i "buoni vicini»

Per il servizio di trasporto agli anziani

■ Si chiamano "buoni vicini", sono i volontari del Gruppo Volontariato Vincenziano che svolgono un servizio importantissimo a favore degli anziani, soprattutto di quelli che vivono soli.

Un servizio che fa capo a "Il Filo d'Arianna", lo sportello informativo che ha sede nello stabile del Belletti Bona. Angela Maria Agrusti, responsabile del Gruppo di Volontariato Vincenziano, spiega nel dettaglio di che si tratta: «All'inizio "Il Filo d'Arianna" aveva solamente lo scopo di informare i cittadini su come avvicinarsi ai servizi che sono garantiti sul territorio del Biellese occidentale. Strada facendo ci siamo però accorti che era necessario metterci in gioco direttamente. Così nasce il progetto del "buon vicinato" che si sviluppa su tre fronti: l'accompagnamento dell'anziano quando deve recarsi a fare una visita, a fare una commissione particolare, magari anche al cimitero o in banca. Normalmente questo servizio viene affidato ai volontari che magari lavorano e quindi di volta in volta possono dare o meno la disponibilità ad effettuare il servizio. E' compito della segreteria organizzare il lavoro e fare in modo che l'esigenza dell'anziano venga soddisfatta».

Un'altra parte dei volontari è invece impiegata nella compagnia. «Vi sono anziani che sono felici di accogliere a casa loro almeno una volta la settimana e per una o due ore qualcuno che sia disponibile ad ascoltare o a conversare o anche solo a leggere il giornale. Nei giorni belli si possono fare piccole passeggiate che sono importantissime perché l'anziano mantenga un minimo di mobilità. L'aspetto del-

cato di questo servizio sta nel fatto che il volontario deve garantire la presenza e cercare di rispettare gli orari. Per questo, solitamente, questo servizio viene affidato alle persone che sono già in pensione e che quindi hanno maggiore disponibilità di tempo» dice Agrusti.

Il terzo settore nel quale i "buoni vicini" sono impegnati è quello delle telefonate. «Vi è un gruppo di persone che è stato preparato per questo servizio. Chi telefona agli anziani sa quanto le persone che stanno dall'altro capo del filo attendono con impazienza che squilli il telefono, nello stesso tempo deve avere la capacità di avvicinarsi all'anziano riuscendo però ad evitare che la persona aiutata

### GLI ANZIANI BENEFICIARI DEL SERVIZIO



si crei aspettative di fratellanza che sarebbero fuori luogo» spiega la responsabile del Gruppo Vincenziano. I "buoni vicini" attualmente attivi so-

no 61; complessivamente nel 2013 hanno offerto un monte ore di volontariato di 3600. «Per una serie di molteplici fattori» spiega Angela Maria



Angela Maria Agrusti

Agrusti «che vanno dal prolungamento dell'età, al fatto che gli anziani soli sono sempre più numerosi, aumentano le richieste di aiuto. Per questo abbiamo bisogno di nuovi volontari. E avremmo bisogno di volontari anche il segretario. Tutte le persone che con noi collaborano sono assicurate e a chi usa la propria vettura per accompagnare gli anziani viene dato il rimborso per la benzina».

Complessivamente, gli anziani che sono seguiti dai "buoni vicini" sono stati nel 2013 ben 163, la maggior parte a Biella (96 persone), il resto negli altri Comuni che fanno capo all'Iris.

I dati del 2014, primo semestre, confermano la grande mole di richieste: 1806 in totale. Di queste, 507 sono dedicate a trasporti e accompagnamenti, 485 nella consegna dei posti, 763 in servizi di compagnia sia di persona che tramite telefonata, 49 sono le commissioni fatte dal solo volontario, 2 le piccole riparazioni domestiche.

MANUELA COLMELET

### LE STELLE DI NATALE DELLA FONDAZIONE ANGELINO



**A BIELLA E NEL BIELLESE.** Torna il tradizionale appuntamento con la solidarietà nei giorni 6, 7 e 8 dicembre: è infatti in programma la XXV<sup>a</sup> edizione della manifestazione "Stelle di Natale Ail", realizzata grazie all'impegno dei volontari della Fondazione Angelino che offriranno le stelle di Natale, caratterizzate dal logo dell'associazione, a chi donerà un contributo di 12 euro. I volontari saranno presenti con le stelle a Biella durante i tre giorni in via Italia piazzetta antistante la chiesa della SS. Trinità, a Cossato in piazza della Chiesa sabato 6 e domenica 7, a Sordovolo all'interno del Mercatino degli Angeli domenica 7 e sabato 6 a Crocemosso nel piazzale della Chiesa.  
Info: 015 34985 o sito [www.fondazioneangelino.it](http://www.fondazioneangelino.it). I fondi verranno utilizzati per sostenere i progetti della Fondazione tra cui il servizio di assistenza domiciliare destinato ai pazienti per garantire le terapie nel loro ambiente familiare.